

N. Gen.le 586 del 06/08/2020

N. di Settore 199 del 06/08/2020



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SETTORE III

“GESTIONE DEL TERRITORIO”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DETERMINA

OGGETTO: Liquidazione di spesa. Impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale nr. 976 del 22.12.2017 - Ricorso innanzi al TAR Sicilia sede di Catania – Costituzione in giudizio

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare i punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto la Determina n° 45 del 12.12.2019, di conferimento dell'incarico di Responsabile del Responsabile del 3° Settore, nonché della P.O dal 01.01.2020 al 31.12.2020 all'arch. Lucio Puleo;

Visto il Decreto del 13 dicembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 in data 17 dicembre 2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;

Visto il Decreto del 28 febbraio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 in data 28 febbraio 2020), con il quale è stato rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022 al 30 aprile 2020;

Visto il Decreto Legge n. 18/2020 “c.d. cura Italia” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo, che fra le tante novità per gli enti locali sono stati prorogati i termini per l'approvazione del rendiconto 2019, nonché l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022 al 31 maggio 2020;

Visto l'art.107 della Legge n.27 del 24 Aprile 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 Aprile 2020, suppl. ordinario n.16, di conversione con modificazioni del decreto legge n.18 del 17 marzo c.a., che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Visti:

- l'articolo 163, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000: *“Nel caso in cui il bilancio di previsione non è stato approvato nei termini previsti dalle legge, è consentita esclusivamente una*

gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria”;

- il punto 8.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata del D.Lgs. n. 118/2011: *“La gestione provvisoria è limitata esclusivamente all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;*

Richiamati:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 26.06.2019, *esecutiva ai sensi di legge/immediatamente eseguibile*, è stato/a approvato il DUP per il periodo 2019/2021 ; successivamente variato con altre deliberazioni in corso d'anno;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 26.06.2019, *esecutiva ai sensi di legge/immediatamente eseguibile*, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale 2019/2021, successivamente variato con altre deliberazioni in corso d'anno;

Vista la determina n. generale 976 del 22.12.2017 con la quale è stata impegnata la somma di €. 7.000,00 al capitolo 11010.01 (codice bilancio 01.11-4.03 – codice piano finanziario U.1.03.02.99.002) a favore dell'Avvocato Antonio Augusto Bivona per l'affidamento della costituzione in giudizio del ricorso innanzi al TAR Sicilia sede di Catania da parte del Sig. Galante Giuseppe Antonio Concetto.

Vista la nota protocollo 5580 del 29.06.2020 con la quale l'Avvocato Antonio Augusto Bivona con sede di studio legale a Catania, via Martino Cilestri n. 41 (codice fiscale BVNNNG69P10C351T), ha trasmesso la fattura nr. 6PA del 26.03.2019 di € 7.295.60 (Iva, Cassa Previdenziale comprese) onde conseguire il pagamento del servizio di cui in oggetto;

Vista la nota protocollo 6146 del 13.07.2020 con quale l'Avvocato Antonio Augusto Bivona con sede di studio legale a Catania, via Martino Cilestri n. 41 (codice fiscale BVNNNG69P10C351T), ha trasmesso la nota di credito 1NCPA del 13.07.2020 di € 295.61 (Iva, Cassa Previdenziale comprese) da detrarre nella fattura n. 6PA del 26.03.2019 onde conseguire il pagamento del servizio di cui in oggetto;

Considerato che la conseguente il servizio relativo all'oggetto è stato regolarmente eseguito secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, termini e condizioni contrattuali pattuite;

Ritenuto di dover liquidare il compenso complessivo di €. 7.000,00 (IVA e Cassa Previdenziale compresa) in quanto già impegnato con la superiore determina dirigenziale nr.976 del 22.12.2017;

DETERMINA

Per le ragioni esposti in premessa di :

1. Prendere atto della nota di credito n. 1NCPA del 13.07.2020 di €. 295.61, sull'importo della fattura n. 6PA del 26.03.2019 pari ad €. 7.295.60;

n.r.	Data	emittente	P. IVA	Importo Lordo
INC PA	13.07.2020	<i>l'Avvocato Antonio Augusto Bivona con sede di studio legale a Catania, via Martino Cilestri n. 41</i>	<i>BVNNNG69P10C351T</i>	€. 295.61

n.r.	Data	emittente	P. IVA	Importo Lordo
6PA	26.03.2019	<i>l'Avvocato Antonio Augusto Bivona con sede di studio legale a Catania, via Martino Cilestri n. 41</i>	<i>BVNNNG69P10C351T</i>	€. 7.295.60

2. Pertanto Liquidare e pagare l'importo complessivo di €. 6.999,99 a favore del creditore di seguito elencato relativo alla fattura sottoelencata:

n.r.	Data	emittente	P. IVA	Importo Lordo
6PA	26.03.2019	<i>l'Avvocato Antonio Augusto Bivona con sede di studio legale a Catania, via Martino Cilestri n. 41</i>	<i>BVNNNG69P10C351T</i>	€. 6.999,99

Relativo all'impegno di spesa sottoelencato, pubblicato anche ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013, antecedente alla data delle predette fatture :

Nr. Determina	Data determina	Capitolo	Codice bilancio	Cod. Piano Finanziario	Anno di imputazione
976	22.12.2017	11010.01	01.11-4.03	U.1.03.02.99.002	2020

3. di dare atto che :

è stato operato il riscontro sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;
l'importo liquidato non è assoggettato ad inventariazione;

4. di trasmettere il presente atto al servizio finanziario per i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali , secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
5. Si attesta l'esigibilità del credito alla data del 31.12.2019 il quanto il professionista a quella data ha espletato il relativo incarico;
6. di richiedere al servizio finanziario l'emissione di ordinativi di pagamento delle predette fatture dando atto che:

il pagamento va effettuato a favore del creditore mediante bonifico sul conto IBAN

IT54H0301503200000000336295

che la somma di €. 6.999,99 alla professionista sopra indicato dando atto che la suddetta fattura , sarà liquidata secondo le indicazioni introdotte dalla legge 190/2014 in materia di IVA e precisamente secondo il novellato art. 17-Ter introdotto nel D.P.R. 633/1972, il quale prevede il cosiddetto istituto dello “Split Payment” ed obbliga il Comune a scorporare l'IVA dal pagamento delle fatture ricevute e versarla direttamente allo stato in sostituzione del debitore (che resta comunque l'operatore economico) secondo modalità e termini disciplinati dal Decreto del Ministero delle Economie e Finanze 23 gennaio 2015

non occorre procedere alla verifica di cui all'art.48bis del DPR 602/1973, prima di procedere al pagamento in quando il Decreto Legge “ Rilancio Italia” approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13.05.2020 ha sospeso la verifica della regolarità fiscale nei confronti dei beneficiari di pagamenti superiori a 5.000 euro da parte delle P.A., prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della Legge n.° 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il geom. Mario Giunta;
8. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei responsabili del presente procedimento;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto, nonché all'albo pretorio online del Comune;

Il Responsabile del Procedimento
(GIUNTA MARIO)

Il Responsabile del Settore
(PULEO LUCIO)

Parere Tecnico

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;